

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

CRITERI

Valutazioni del Curricolo

Come è noto, **la Legge 150 del 2024** è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del D.Lgs. 62/2017.

Le nuove modalità di valutazione periodica e finale vengono ora definite **dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025**, hanno decorrenza dall'anno scolastico in corso e sono applicate dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/25 definito in base all'autonoma determinazione di ciascuna scuola.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA: I GIUDIZI SINTETICI

La succitata Ordinanza Ministeriale sottolinea, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo insita nella valutazione.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici che saranno riportati nel documento di valutazione sono individuati dall'Ordinanza in una scala decrescente di sei livelli:

OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. Si ricorda che, per gli alunni della scuola primaria, la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n.3 descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione **diverse aree**:

- la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate
- l'uso del linguaggio specifico
- l'autonomia
- la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse
- la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Il Collegio dei docenti, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinerà tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e il curricolo d'Istituto inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Pertanto, il Collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, procederà a deliberare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che saranno inseriti nel PTOF, resi pubblici e trasmessi alle famiglie.

Fermo restando che la valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, la scuola ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i **principali obiettivi disciplinari**, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe.

ciascuna istituzione scolastica può adottare l'impostazione e la soluzione grafica che ritiene più funzionali ad una chiara e trasparente comunicazione alle famiglie della valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari.

Per l'insegnamento della **religione cattolica/alternativa**

la valutazione è espressa con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione.

La valutazione del **comportamento** dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (Art. 26 del d.lgs. 62/17).

PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON
DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO

I GIUDIZI SINTETICI DELLE DISCIPLINE SARANNO
CORRELATI A QUANTO PREVISTO,
RISPETTIVAMENTE, NEL PIANO
EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO O NEL PIANO
DIDATTICO PERSONALIZZATO.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

PROPOSTE

VALUTAZIONE DELLE PROVE IN ITINERE

I GIUDIZI SINTETICI (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE) SARANNO UTILIZZATI ANCHE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE IN ITINERE SUL REGISTRO ELETTRONICO, DOVE SARÀ SPECIFICATO SEMPRE NELLO SPAZIO DESTINATO ALLE "NOTE ALLE FAMIGLIE", L'INDICATORE E L'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE.

Sulle prove cartacee, invece, ciascun insegnante potrà scegliere la modalità con cui comunicare agli alunni ed alle famiglie gli esiti degli apprendimenti, **sempre utilizzando giudizi descrittivi**, allo scopo di fornire **un feedback** chiaro e costruttivo per aiutare gli alunni e le famiglie a capire i punti di forza e di debolezza degli alunni stessi e modalità con cui possono migliorare.

Si assumerà una comunicazione puntuale e condivisa all'interno del team per rendere la stessa più chiara per le famiglie.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disabilità saranno condivisi con la famiglia gli obiettivi personalizzati individuati nel Progetto Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione terrà conto del progetto educativo personalizzato (PDP).

Giudizio Globale Scuola Primaria

Sono individuati i seguenti indicatori:

1. progressi nell'apprendimento in relazione alla situazione di partenza

2. livello globale degli apprendimenti in relazione a:

- a. acquisizione di conoscenze
- b. conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline
- c. utilizzo degli strumenti e delle tecniche apprese

3. metodo di lavoro:

- a. capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle
- b. capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità
- c. capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni

4. sviluppo personale e sociale:

- a. capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti
- b. capacità di cooperare e prestare aiuto
- c. capacità di impegnarsi e di assumere responsabilità

	<i>parametri</i>			
<i>livelli</i>	progressi nell'apprendimento	livello globale degli apprendimenti	metodo di lavoro	sviluppo personale e sociale
	significativi	elevato	autonomo ed efficace	elevato
	costanti	positivo	efficace	positivo
	graduali	adeguato	abbastanza efficace	adeguato
	parziali	parzialmente adeguato	ancora poco efficace	complessivamente adeguato
	lenti e discontinui	non adeguato	non efficace	non ancora adeguato

Giudizio Globale

I progressi nell'apprendimento sono.....

Il livello globale degli apprendimenti è

Il metodo di lavoro è

Lo sviluppo personale e sociale è.....

Criteri di valutazione del Comportamento

Sono individuati i seguenti indicatori:

1. atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici:

- a. puntualità: nell'esecuzione delle attività e negli impegni di studio
- b. partecipazione: attenzione, interesse, impegno
- c. applicazione: ordine, precisione, completezza dei lavori

2. relazioni con compagni e adulti:

- a. collaborazione: con compagni e adulti
- b. rispetto: dei ruoli, delle persone, della diversità, delle altrui difficoltà

3. rispetto del regolamento d'Istituto:

- a. rispetto: pulizia, ordine
- b. utilizzo corretto: degli strumenti, degli oggetti, degli spazi scolastici
- c. rispetto delle regole nei vari momenti e contesti della vita scolastica

	<i>parametri</i>		
<i>livelli</i>	Atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici	Relazioni con compagni e adulti	Rispetto del regolamento d'Istituto
	Responsabile e propositivo	Sempre corrette e collaborative	Costante e Scrupoloso
	Responsabile	Corrette e collaborative	Costante
	Abbastanza responsabile	Abbastanza corrette e collaborative	Da consolidare
	Poco responsabile	Poco corrette	Da acquisire

L'atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici è

Le relazioni con compagni e adulti risultano

Il rispetto del regolamento d'Istituto è



Obiettivi per la valutazione dei livelli di apprendimento

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria o alla prima classe della Scuola Secondaria è espresso all'unanimità dai docenti della classe sulla base di uno o più dei seguenti criteri:

- Necessità di un tempo di frequenza aggiuntivo in situazioni di bisogni educativi speciali, per la realizzazione di specifici progetti didattici e proposte di ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito positivo.
- Frequenza molto incostante che ha determinato un percorso scolastico frammentario, poco incisivo e la mancanza di elementi di valutazione.